

COM'ERA *VERDE* LA *MIA VALLE*



direzione organizzativa e coordinamento progetto artistico Maurizio Sguotti

direzione organizzativa e relazioni esterne Tommaso Bianco

direzione tecnica, logistica e amministrazione Alex Nesti

direzione artistica Nuove Generazioni Simona Gambaro

direzione artistica Festival sezione teatro Francesca Sarteanesi

direzione artistica Festival sezione danza Francesca Foscarini

direzione artistica Festival sezione musica Angela Giorgi

curatori Prof. Matteo Paoletti e Dott. Emanuele Regi (Università di Bologna)

comitato scientifico Prof. Matteo Casari (Università di Bologna), Prof.ssa Livia Cavaglieri (Università di Genova), Prof. Alberto Pagliarino (Università di Torino), Prof.ssa Roberta Gandolfi (Università di Parma), Prof. Stephane Hervé, Prof.ssa Brigitte Joinnault (Université de la Côte d'Azur)

segreteria organizzativa e amministrativa Elisa Furiosi

comunicazione e cura Elena Lamberti

progetto grafico Nicolò Puppo

documentazione fotografica Luca Del Pia

responsabile social Filippo Tampieri

squadra tecnica Maria Virzi, Filippo Di Dio

STAFF Lorenzo Romano, Viola Lo Gioco, Francesca Giuliano, Elena Buffa, Alberto Costa, Fabio Ricciardi, Fausto Fioriti, Giacomo Linguito, Emanuela Borra, Valeria Callegaro, Simona Zuffo, Davide Manzi, Alessio Giuliano, Clara Vite, Alice Rasetto, Alessandro Conserva, Eleonora Ghezzi, Lorenzo Buschiazio, Andrea Gioberti, Eleonora Gallo, Elisa Mezzano, Matteo Missaglia, Bianca Frasso, Alessio Lombardo, Catalina Villa, Nicola Basso, Tommaso Giulia, Gaia Fossati

Per informazioni

www.terrenicreativi.it

info@kronoteatro.it

Facebook_ Terreni Creativi

Instagram_ @kronoteatro

#tcf24 #terrenicreativi

tel. 350.0580311

PER UNA RETE SOSTENIBILE DI TEATRI NEL PAESAGGIO IN ITALIA

a cura di Matteo Paoletti ed Emanuele Regi

organizzato da Kronoteatro

Il convegno in due giornate coinvolge artisti e operatori che lavorano nel contesto della progettazione culturale con il paesaggio attraverso pratiche (spettacoli in natura) e iniziative operative (festival e residenze artistiche). Queste realtà si collocano in una prospettiva ‘marginale’, tanto di creazione quanto di produzione, rispetto al contesto dei tradizionali finanziamenti dello spettacolo dal vivo, eppure svolgono un’importante azione di cura e sviluppo culturale diffuso sul territorio.

In funzione di una internazionalizzazione del dibattito attorno a questi temi interviene una delegazione dell’Université Côte d’Azur con il prof. Stéphane Hervé e la prof.ssa Brigitte Joinnault per illustrare le prospettive di ricerca e di progetto in questo momento in azione nella Francia meridionale assieme al regista e autore Alexandre Koutchevsky, impegnato in progetti di teatro paesaggio. Coordinati da un comitato scientifico interuniversitario e internazionale, questi soggetti si incontrano per discutere attorno alle tematiche legate alla sostenibilità in ogni suo aspetto: ambientale, economico e socioculturale. Tre tavoli di discussione per dibattere attorno agli stessi intenti, ma da una prospettiva diversa della filiera: artisti, creatori, direttori artistici dei festival e curatori delle residenze artistiche. Si tenta in questo modo di far emergere prospettive operative condivise e binari comuni per il rafforzamento di una rete che funga da vero e proprio ecosistema produttivo, elaborando così strategie comuni e condivise da implementare e prospettive future su cui orientare modelli di sviluppo sostenibili culturally oriented sul territorio. La prima tematica riguarda la sostenibilità ambientale che vuole la natura intesa come luogo di creazione artistica, ma anche universo rispetto al quale la cultura deve pensarsi in continuità e non in opposizione. Dopodiché la riflessione si posa sulla sostenibilità economica che è oggi tra le vere emergenze nel settore dello spettacolo dal vivo, inquadrando il problema di una marginalità rispetto a linee di finanziamento tradizionali, ma anche con la possibilità di aprire a un diverso tipo di sostegno. Il convegno si conclude con la questione dello sviluppo socioculturale che interessa enormemente i soggetti che operano in marginalità territoriali. Offrire, in questi luoghi, una progettazione culturale vuol dire mettere in campo strategie di welfare per la cittadinanza.

Struttura del convegno

Giorno 1

15:00-18:00

Apertura dei lavori: Kronoteatro e comitato scientifico (10 min.)

UNO SGUARDO OLTRALPE (45 min.)

Keynote: Stéphane Hervé, Brigitte Joinnault (Università della Costa Azzurra)

Interviene: Alexandre Koutchevsky

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (90 min.)

Keynote: Roberta Gandolfi (Università di Parma)

Chair: Emanuele Regi (Università di Bologna)

Intervengono: Franco Acquaviva (Teatro delle Selve), Erica Meucci (Orobie Lagaam), Riccardo Gili (Gran Paradiso dal Vivo).

19:00

Spettacolo: **I CAMMINANTI DEL SILENZIO DEL TEATRO DELLE SELVE**

Giorno 2

9:30-13:00

SOSTENIBILITÀ SOCIO-CULTURALE (90 min.)

Keynote: Alberto Pagliarino (Università di Torino)

Chair: Matteo Casari (Università di Bologna)

Intervengono: Paola Bordignon (Faber Teater), Michele Losi (Campsirago Residenza), Manuela De Meo (Sementerie Artistiche).

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA (90 min.)

Keynote: Livia Cavaglieri (Università di Genova)

Chair: Matteo Paoletti (Università di Bologna)

Intervengono: Amedeo Romeo (Teatro della Tosse), Antonella Iallorenci (Petra), Tomaso Colombo (Festival delle Biodiversità).

Chiusura dei lavori (10 min.)

Lunedì 9 settembre

ore 19.00

Tenuta Colombera - Regione Vadino Superiore 30, Albenga

spettacolo di Teatro e natura

CAMMINANTI DEL SILENZIO

Teatro delle Selve

drammaturgia e regia Franco Acquaviva

assistente alla regia Anna Olivero

testi Franco Acquaviva, Chandra Candiani, Clarissa Pinkola Estés, Giuliano Scabia

con Mariasole Acquaviva, Anna Olivero, Franco Acquaviva

foto e grafica Francesca Habe

produzione Teatro delle Selve 2022

Un percorso in collina che cerca le tracce del rapporto tra esseri umani e animali selvatici: dove finiscono gli uni e cominciano gli altri, e viceversa? E siamo sicuri che gli animali non ci osservino con un maggiore senso di ciò che è reale? Noi che lo abbiamo un po' troppo perso, il senso del reale, nelle luci televisive e nelle virtualità di una vita sempre più staccata dalla terra...

È un dialogo di animali e tra animali e umani quello che si può intravedere nella camminata, un seguire le domande e le visioni che possono giungere da certe specie (le più totemiche e rare o le più comuni) se immaginate/interrogate con spirito di poesia, Così incontreremo i Cinghiali sovrannaturali di Giuliano Scabia e il maestoso Lupo Bianco di Chandra Candiani, mentre seguiamo le tracce di una fanciulla che si è persa nel bosco e sta cercando di ritrovare, insieme, la strada di casa e se stessa...

Cultura.

Arte, Patrimonio, Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.



www.compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Con il sostegno di:

Maggior sostenitore:



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



COMUNE DI ALBENGA



REGIONE LIGURIA



AZIONI
PER LA
SOCIETÀ



TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

SCENARIO

